

GENESI DI UN SERVIZIO FOTOGIORNALISTICO

PROGRAMMA

- Introduzione e presentazione.
- Come si individua una storia da raccontare, come la si calibra sulla base delle esigenze editoriali dei committenti, quali sono le fonti d'informazione migliori a cui attingere.
- Fase di preparazione e pre-produzione di un reportage.
- Come si individua un fixer, quali sono le sue attività, come rapportarsi con lui.
- Preparazione di uno storyboard da seguire durante la realizzazione del reportage.
- Sul campo: regole teoriche, trucchi del mestiere e segreti per fotografare situazioni dinamiche tipiche del reportage.
- Presentazione e promozione del proprio materiale.
- Il punto di vista del photoeditor: elementi di valutazione di un servizio.
- Come nasce un servizio fotografico commissionato?
- Scrittura e fotografia. La figura del fotoreporter e quella del giornalista-scrittore sono compatibili se riunite nella stessa persona?
- Fino a che punto il diritto di cronaca consente al fotogiornalista di spingersi nel documentare la realtà.
- Aspetti legali del copyright, diritto alla privacy, normative vigenti. Uso delle liberatorie.
- Aspetti economici. Come si valuta un reportage?
- Il fotoritocco nella postproduzione: fino a che punto il fotogiornalista può permettersi di alterare un'immagine.
- Lettura portfoli presentati

PORTFOLIO

Compatibilmente ai tempi del corso, la parte finale sarà rivolta alla lettura di alcuni portfoli portati dai partecipanti. Questi verranno poi commentati in base a quello che è stato visto durante i due giorni di workshop.

Si invitano quindi i partecipanti a portare un loro lavoro già realizzato (o in fase di realizzazione) per commentarlo insieme. Il lavoro dovrà essere presentato in formato digitale ed avere un numero di scatti tra i 25 e i 40.

BIOGRAFIA ALESSANDRO GANDOLFI

Nato a Parma (1970) è fotografo e giornalista, socio fondatore dell'agenzia fotografica ParalleloZero. I suoi lavori sono apparsi in varie pubblicazioni, inclusi Le Journal de la Photographie, Corrier International, Lightbox TIME, Newsweek Japan, Le Monde, Le Figaro Magazine, VSD, Die Zeit, Geo Mare, Terra Mater, The Sunday Times Magazine, National Geographic France, National Geographic Italy, L'Espresso, Internazionale, D - La Repubblica delle Donne, Marie Claire, Elle, Sette - Corriere della Sera, Il Venerdì di Repubblica.

Le sue foto sono state esposte o proiettate in diverse mostre personali o collettive: nel 2017 a Palazzo Reale di Milano con "Il Domo si racconta", nel 2016 al Photojournal Festival (Bangkok, Thailandia), al VISA Pour l'Image 2014 e 2015 (Perpignan, Francia), all'Angkor Photo Festival (Cambogia, 2014). Ha partecipato fra le altre alle esposizioni organizzate dalla National Geographic a Palazzo delle Esposizioni (Roma, da 2009 al 2015), a "Le Printemps Arabe" al Centre Méditerranéen de la Photographie (Ajaccio, Francia, 2012), al "Freedom to Create" (Cape Town, Sud Africa, 2011), a "Provocation" - New York Photo Festival (USA 2011) e a "Unpublished - Unknown" al MACRO Testaccio (Roma, Italia, 2010)

Ha ricevuto per tre volte il National Geographic's Best Edit Award (2010, 2011 e 2017) con tre reportages pubblicati nell'edizione italiana del magazine. Nel 2017 è risultato tra i finalisti del premio Ponchielli. Nel 2016 il servizio sulla situazione post-ebola in Sierra Leone ha ricevuto il PDN Photo Annual 2016 nella sezione Documentary/Photojournalism e una menzione d'onore al MIFA (Moscow International Foto Awards). Insegna reportage presso Officine Fotografiche Milano, tiene regolarmente workshop sul fotogiornalismo.

Laureato in filosofia, ha frequentato la Scuola di Giornalismo di Ugrbino (IFG) e ha lavorato come cronista per La Repubblica fino al 2001, quando ha iniziato a dedicarsi al fotogiornalismo.